



INDICE

PREMESSA 1

PARTE I: L'ORGANISMO

Informazioni generali sull'ente2

La Missione.....2

Attività di interesse generale3

Sedi4

Attività.....5

PARTE II: GESTIONE E BILANCIO

Informazioni generali15

Principi contabili e criteri di valutazione..... 15

Stato patrimoniale17

Rendiconto di gestione 20

Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità
statutarie 25

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto all'Assemblea è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

La Relazione di missione, stabilita dalle norme attuali, contiene sia le informazioni prima contenute nella Nota integrativa che quelle riportate nella Relazione Annuale, in funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.



PARTE I: L'ORGANISMO

Informazioni generali sull'ente

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017. Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 24 ottobre 2020 l'assemblea ordinaria dell'Associazione ha approvato il nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017. Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Dal 2023 l'Associazione risulta iscritta al registro Unico del Terzo Settore RUNTS nella sezione "altri enti del terzo settore" con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria N°. 8459 DEL 16/06/2023. (In precedenza, Anagrafe delle Onlus nel settore attività II-bis - cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, come previsto dal comma 7 dell'art. 32 della Legge dell'agosto 2014 n. 125, numero 2015/4719 del 13 marzo 2015).

L'Associazione, aveva comunque già adottato in questi ultimi anni le indicazioni delle Linee Guida per il Bilancio degli ETS, in particolare nella classificazione dei proventi in base alla loro origine (da contributi su progetti, da contratti con enti pubblici, da raccolta fondi ecc.) e classificazione degli oneri ripartiti per aree gestionali (attività tipiche – realizzazione di progetti, attività accessorie, supporto generale).

La missione

L'Associazione è laica e agisce senza fini di lucro, nello spirito di giustizia sociale, mettendo le proprie conoscenze e le proprie capacità al servizio della cooperazione e della solidarietà internazionale. L'Associazione nel suo funzionamento attua i principi di democrazia e uguaglianza senza discriminazioni di genere, di origine, di orientamento sessuale, di caratteristiche fisiche, di religione. L'Associazione mantiene e preserva la sua indipendenza da partiti politici e da enti esocietà, pubblici e privati, italiani e stranieri aventi scopo di lucro.

L'Associazione, nell'ambito dei suddetti principi, persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

a) agire nell'ambito della solidarietà e della cooperazione intese come forma di scambio e reciprocità tra le realtà sociali, culturali ed economiche, attive in Italia e nei paesi del Sud globale;

b) promuovere la giustizia sociale, creare sinergie per costruire una nuova società basata sui valori della solidarietà, della condivisione, dell'uguaglianza tra le persone e tra i popoli, sulle pratiche di lotta ad ogni forma di discriminazione e di sfruttamento, di lotta al patriarcato e allo sviluppo insostenibile.

Attività di interesse generale

Per il perseguimento degli scopi e delle finalità di cui all'art. 2, l'Associazione svolge, in via principale o prevalente, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017:

1. (n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
2. (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
3. (d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
4. (f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
5. (g) formazione universitaria e post-universitaria; inclusa formazione non-formale;
6. (h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
7. (r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
8. (y) gestione e prevenzione del rischio come parte integrante dello sviluppo dei territori (protezione civile ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni);
9. (z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione potrà, quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale in Italia e all'estero:

- promuovere lo sviluppo locale autonomo, solidale e sostenibile in armonia con i locali programmi di sviluppo, con i contesti culturali ed ecologici e in sinergia con le competenze e professionalità di ogni territorio;
- promuovere una cultura della contaminazione delle diversità, salvaguardando le specifiche identità ed il loro autonomo divenire per uno sviluppo sostenibile e partecipativo;
- attivare azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione alla cittadinanza globale per diffondere sui territori il dibattito e le problematiche dello sviluppo sostenibile;
- promuovere l'ottica di genere come elemento essenziale di azione strategica trasversale;
- promuovere la prevenzione e fornire aiuto umanitario in situazioni di emergenza e post emergenza considerando la gestione del rischio come parte integrante delle strategie di sviluppo locale;
- promuovere, rafforzare e sostenere le realtà che propongono un modello di economia sociale e solidale basato sulla dignità delle persone e nel rispetto dell'ambiente;
- appoggiare iniziative di tutela e gestione partecipata e sostenibile delle risorse naturali e di promozione del dialogo dei saperi;
- promuovere, rafforzare e sostenere le realtà impegnate nella costruzione della sovranità alimentare;
- contribuire alla costruzione condivisa di comunità aperte basate sul dialogo interculturale, sul riconoscimento della dignità dei percorsi di vita e del diritto alla mobilità.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 117/2017 come attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Sedi

L'Associazione ha sede legale a Reggio Calabria, Via Margio 13 (frazione di Vito).

Sedi all'estero: Palestina - Beit Sahour 470 - West Bank - YMCA street e Gerusalemme - Beit Hanina; Gaza city - Abu Ghalion building; Ecuador: Ufficio centrale a Quito: Calle Francisco Salazar E 14-122 y Mallora, Barrio la Floresta - Ufficio decentralizzato di Portoviejo (Provincia di Manabi): Via Sucre y Atanasio Santos, Portoviejo, Burkina Faso - 01 BP 768 Ouagadougou 01, 512 Rue 14.12, secteur 23



Progetti in corso nel 2024

ECUADOR

Bioinsetticida di Neem: innovazione nelle pratiche agroforestali per la sicurezza alimentare e la ripresa green, nelle comunità contadine delle province di Manabí e Los Ríos - FIEDS 23-2022

Partenariato: CRIC (capofila), Fundación Terranueva FOCAZNAM, GAD Provincial Manabí, GAD Cantonal San Vicente **Finanziamento:** Fondo Ítalo Ecuatoriano para el desarrollo Sostenible FIEDS

Budget: 1.078.129 USD **Durata:** 08/2023 - 03/2026

Obiettivi: dare continuità e consolidare il processo di diversificazione produttiva e capacity building, realizzati negli ultimi anni attraverso sistemi agroforestali e l'utilizzo di bioinsetticidi di neem nelle aziende agricole di famiglie contadine legate a FOCAZNOM

Consolidare i processi di recupero dei mezzi di sussistenza e la promozione dello sviluppo sostenibile e dell'equità di genere nelle comunità del cantone di San Vicente della provincia di Manabí

AZIONI

1. Recupero del tessuto sociale e produttivo promuovendo nuove catene del valore con l'elaborazione di **bioinsetticida a base di neem** per stimolare al contempo un processo di economia popolare e solidale ed equità di genere
2. Trasformazione dei sistemi produttivi con **tecniche agroforestali, agroecologiche**, e promozione dell'utilizzo del bioinsetticida a base di neem, miglioramento della qualità del suolo e riduzione dell'inquinamento delle acque, conservazione dell'agro-biodiversità
3. Azioni a sostegno della **rigenerazione di aziende agricole** che garantiscano sostenibilità ambientale
4. Promozione dell'esercizio dei Diritti Economici e Sociali delle popolazioni in situazioni di elevata vulnerabilità, attraverso un accesso sicuro ed equo alle risorse e agli input produttivi, avviando un processo di **transizione verso l'economia circolare**

Destinatari: 100 famiglie/aziende della provincia, 30 donne coinvolte nella fabbricazione e commercializzazione del bioinsetticida a base di neem

REALIZZAZIONE

Sono stati implementati 200 sistemi agro-produttivi agro-ecologici nella provincia di Manabí e di Los Ríos

Sono stati firmati accordi di collaborazione con ESPAM, UTM e UTEQ, per la ricerca sul campo dell'efficacia e dell'efficienza del bioinsetticida e del biofertilizzante, identificando le parcella pilota per la verifica sul campo.

La costruzione dell'impianto di neem è stata completata e sono state installate le attrezzature per la lavorazione dei bioprodotto. Alcuni dei macchinari importati non avevano le caratteristiche richieste, e l'attesa per la sostituzione delle macchine ha in parte ritardato l'avvio della produzione.

L'impianto ha ottenuto la registrazione del produttore di fertilizzanti concessa da AGROCALIDAD e la registrazione sanitaria del biofertilizzante è in corso.

Sono stati realizzati i documenti della diagnosi situazionale e della direzione strategica dell'impianto di neem. I documenti del Piano di gestione dell'impianto e del Piano di mercato sono in fase di revisione e adeguamento.

La Tecnica Sociale, sulla base dei moduli formativi sviluppati, continua a realizzare gli eventi/workshop della Scuola di Leadership Sociale; educazione e formazione all'associazionismo e alla leadership, secondo un approccio di equità di genere e di Economia Popolare e Solidale. Le famiglie mostrano interesse per questi temi, poiché considerano i processi sostenuti, come la Scuola, di grande importanza nel rafforzare i loro livelli associativi con l'equità di genere e l'inclusione

È stato realizzato un processo di formazione (13 workshop) con le famiglie e nelle aree di attuazione del

progetto) sulla raccolta del neem e sulla gestione del post-raccolta. L'équipe tecnica del progetto (agro-ecologica) continua a tenere seminari e giornate sul campo per rafforzare le capacità di gestione della raccolta del neem.



BURKINA FASO

Agroecologia e sementi locali per il rafforzamento della resilienza dei piccoli produttori e delle piccole produttrici e la promozione della sovranità alimentare in Burkina Faso

Partenariato: CRIC (capofila), Yelemani - Association pour la Promotion de la Souveraineté Alimentaire, **Durata:** 10/2022-04/2025 **Budget:** 379.241 Euro **Finanziamento:** Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale **Luogo:** Comune di Loumbila **Collaborazioni:** Ministère de l'Agriculture et des Aménagements Hydrauliques (MAAH), Commune di Loumbila, INERA (Institut National de l'Environnement et de Recherches Agricoles), Ministère de l'Education nationale et de l'Alphabétisation (MENA)

Obiettivi: OG: contribuire al rafforzamento della capacità di resilienza di piccoli produttori e produttrici in Burkina Faso attraverso strategie a breve e lungo termine per far fronte alle crisi alimentari e climatiche. OS: promuovere la sovranità alimentare attraverso la diffusione dell'agroecologia, l'utilizzo delle sementi locali e il rafforzamento dei mezzi di sussistenza per concretizzare il diritto ad un'alimentazione sana, equilibrata e culturalmente appropriata nella regione del Plateau Central.

AZIONI

1. **Ricerca sulle sementi locali:** per la riscoperta e valorizzazione delle specie autoctone e delle specie neglette, con una raccolta del sapere tradizionale ad esse legato.
2. Costruzione di una **casa dei semi comunitaria** per la conservazione ex situ e un campo sperimentale per la conservazione e la riproduzione delle sementi locali in situ permettono di creare una rete di scambio e reciprocità intorno ai semi.
3. Organizzazione di **fiere «dal seme alla tavola»**.
4. **Formazioni sulle pratiche agroecologiche** per 90 persone
5. Laboratori di **educazione alla sovranità alimentare nelle scuole** (circa 1100 studentə) nelle quali si creano anche orti scolastici e si mette in atto un programma di miglioramento dell'offerta delle mense scolastiche

SINTESI

Il progetto prevede un programma integrato a partire da una ricerca sulle sementi locali: per la riscoperta e valorizzazione delle specie autoctone e delle specie neglette, con una raccolta del sapere tradizionale ad esse legato. Una casa dei semi comunitaria per la conservazione ex situ e un campo sperimentale per la conservazione e la riproduzione delle sementi locali in situ permettono di creare una rete di scambio e

reciprocità intorno ai semi. Le esperienze vengono presentate in occasione delle fiere «dal seme alla tavola». Si realizzano inoltre formazioni sulle pratiche agroecologiche e vengono realizzati laboratori di educazione alla sovranità alimentare nelle scuole nelle quali si creano anche orti scolastici e si mette in atto un programma di miglioramento dell'offerta delle mense scolastiche.

REALIZZAZIONE

Nel corso del 2024 si è concluso il lavoro di ricerca sulle sementi locali, è stato consegnato il rapporto definitivo ed è in programmazione una restituzione sul sito di Yelemani a Loumbila, alla presenza dei produttori e delle produttrici e di tutte le persone che hanno donato i propri semi all'avvio della ricerca e della costituzione della banca dei semi. La banca, "Bonbuud-baoré - Grenier communautaire" è operativa, sia per la conservazione *ex situ* che *in situ*, e conta un centinaio di aderenti regolari più altri saltuari. Ha stabilito inoltre relazioni con altre banche di semi esistenti in Burkina, in particolare con quelle della FENOP – Federazione Nazionale delle Organizzazioni Contadine, arrivando così ad interagire con le richieste di circa 5.000 produttori e produttrici. La riproduzione dei semi selezionati nel campo sperimentale procede regolarmente, sotto la supervisione del custode della banca dei semi, dell'animatore di progetto e del tecnico del Ministero dell'Agricoltura.

Nel 2024 sono state formate altre 30 persone sulle pratiche agroecologiche, arrivando quindi a 60 dei 90 previsti. L'ultima formazione si terrà ad inizio 2025. Le persone formate sono entrate a far parte del sistema di vendita dei prodotti freschi e trasformati di Yelemani, secondo il piano redatto dalla responsabile di commercializzazione.

È stata realizzata la I fiera "de la graine à la table" che ha visto la partecipazione di circa 350 persone alla giornata organizzata con stand, laboratori per bambini, dibattiti. In occasione della fiera è stata inaugurata la banca dei semi.

I 3 orti scolastici, partecipati da 6 scuole, sono stati resi operativi e frequentati dalle classi. Il personale di progetto ha svolto le lezioni sia pratiche che teoriche lavorando negli orti, visto che da nuove direttive ministeriali, personale esterno alla scuola non è più ammesso nelle classi. Sempre a beneficio delle scuole è stata realizzata la seconda formazione per le responsabili delle mense scolastiche, arrivando a 24 donne in tutto (la terza verrà organizzata ad inizio del 2025). Le stesse responsabili hanno animato il concorso di arte culinaria che si è tenuto il giorno della fiera. Nei giorni di formazione, sotto l'inquadramento della nutrizionista, viene preparato un pasto per l'intera scuola.



Trasformare la prospettiva: agroecologia e prodotti locali per la rinascita dei territori

Partenariato: CRIC (capofila), Association Yelemani pour la promotion de la souveraineté alimentaire
Finanziamento: Fondi OPM della Tavola Valdese, fondi propri **Budget:** 55.687,00 Euro **Luogo:** Comune di Loumbila, Regione del Plateau Central – Burkina Faso **Durata:** 11/24-11/25

Il progetto va ad integrare e rafforzare il lavoro che CRIC e Yelemani stanno portando avanti nel paese. In particolare questa proposta lavora sulla diversificazione delle fonti di reddito per le donne attraverso la professionalizzazione della trasformazione di materie prime e la sensibilizzazione di prossimità di consumatori e consumatori per un legame positivo con produttrici e produttori che dimostri come l'agroecologia liberi produttrici e produttori su piccola scala dal circolo vizioso della dipendenza e favorisca nello stesso tempo un'economia locale a beneficio di tutti gli anelli della filiera alimentare.

OG: Contribuire all'autosufficienza alimentare delle famiglie contadine nel Comune di Loumbila, in Burkina Faso, attraverso il miglioramento delle produzioni agricole e della loro commercializzazione, diversificando le fonti di reddito

OS: Promuovere strategie di commercializzazione che consolidino un legame responsabile e consapevole tra chi produce, chi trasforma e chi consuma

R.1. Diminuita la vulnerabilità delle famiglie contadine attraverso la trasformazione e la commercializzazione delle produzioni agricole

A.1.1. Costituzione di un'unità di trasformazione di olio di arachidi e spezie

A.1.2. Formazione all'estrazione dell'olio di arachidi

A.1.3. Formazione all'essiccazione e alla polverizzazione

A.1.4. Formazione alla commercializzazione

R.2. Produttori e produttrici, trasformatori e trasformatrici, consumatori e consumatrici sono consapevoli dell'impatto di una filiera sostenibile sull'ambiente e sulla salute

A.2.1. Sensibilizzazione nei mercati



Li-Biladina (alla nostra terra) - Agricoltura sostenibile, lavoro dignitoso e recupero del patrimonio culturale per la resilienza delle comunità della Cisgiordania - AID 012590/07/3

Partenariato: CRIC (capofila), Land Research Centre – LRC, Mosaic Centre, Fondazione AVSI, Bethlem Arab Society for Rehabilitation – BASR **Finanziamento:** AICS, Fondi OPM della Tavola Valdese, fondi propri **Budget:** 1.873.966 Euro **Luogo:** Cisgiordania, comunità rurali di Sa’ir e Al Burj (Hebron), Taybeh (Ramallah) **Durata:** 12/22-12/25 **Altri attori coinvolti:** Comune di Matera, Comune di Grottole, Wonder Grottole

Il progetto si propone di migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali della Cisgiordania agendo a supporto di comunità rurali vulnerabili nelle località di Taybeh, Sa’ir e Al Burj. Le aree selezionate sono omogenee per caratteristiche ambientali, socioeconomiche e amministrative.

Si intende supportare lo sviluppo di un circuito economico virtuoso che permetta di invertire il processo di progressivo impoverimento economico e culturale delle comunità. Le forze in gioco sono responsabili dell’aumento di una vulnerabilità generalizzata che spinge verso l’abbandono e il conseguente degrado dei territori che, a loro volta, favoriscono la confisca da parte di Israele. I processi in atto stanno riducendo la resilienza ai cambiamenti climatici, aumentando l’insufficienza alimentare e la dipendenza dalla stessa Israele per risorse naturali come l’acqua.

A questo fine l’attivazione di un percorso integrato di gestione del paesaggio, che migliori le produzioni agro-alimentari e supporti il recupero e la fruizione turistica, con tutti gli elementi di pregio che rappresentano la storia e le tradizioni rurali di questi territori, permetterà di attivare meccanismi economici comunitari. Questi, tenendo in debito conto i bisogni particolari della popolazione target, migliorano le capacità locali di generare reddito in modo sostenibile riducendo la vulnerabilità ai cambiamenti climatici e alle crisi alimentari ed affermando il diritto allo sviluppo endogeno. L’intervento mira a rafforzare i comprensori agricoli, supportando le comunità a livello strutturale nel miglioramento e ampliamento delle superfici di coltivazione, attraverso installazioni di sistemi di irrigazione che utilizzano le acque provenienti da impianti di depurazione, la fornitura di mezzi di produzione e nel rafforzamento di alcune filiere alimentari per la commercializzazione di prodotti tipici. Parallelamente si rafforzeranno le capacità tecniche di produzione sostenibile, di trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici che rappresentano un valore competitivo unico.

Dall’altro lato il progetto valorizza gli elementi di pregio del paesaggio storico naturale partendo dall’esperienza sviluppata in El Burj dal progetto “Sumud in libera terra” (AID 10928). In questo senso si continuerà il restauro e conservazione della cittadella di El Burj e delle case-grotta a testimonianza delle antiche dimore, e con gli stessi metodi si interverrà sulla chiesa di S. George a Taybeh e sul sistema di terrazzamenti in pietra, si promuoverà un circuito turistico con sentieri rurali, storico-naturalistici e gastronomici sostenendo l’incremento di domanda-offerta di turismo locale e internazionale.

Un’attenzione particolare sarà dedicata all’inclusione delle persone con disabilità e dei segmenti più emarginati (giovani e donne) nei circuiti lavorativi e culturali promossi dal progetto; verranno messi a disposizione dei beneficiari strumenti tecnici e finanziari attraverso cui valorizzare e migliorare le competenze, rendersi più competitivi sul mercato del lavoro e promuovere la nascita di micro e piccole imprese. Poiché nessuno deve essere lasciato indietro, le persone con disabilità avranno accesso a servizi e dispositivi necessari per condurre una vita dignitosa. Per l’esecuzione del progetto i partner metteranno a disposizione l’expertise e le capacità stabilite sul territorio.

L’intervento agricolo sarà guidato dal Land Research Center che svilupperà le azioni di mobilitazione dei partecipanti per il miglioramento delle terre agrarie l’installazione dei sistemi irrigui e la formazione di capacità degli agricoltori; l’intervento di restaurazione degli edifici storici sarà coordinato dal Mosaic Center il quale si incaricherà altresì delle campagne di scavo. Allo stesso tempo si miglioreranno le capacità di realizzazione di artigianato locale legato al patrimonio storico e si formeranno i giovani nell’offerta di servizi turistici legati alla fruizione dei luoghi. AVSI si occuperà del sistema di monitoraggio con il contributo dei partner e coordinerà le attività di supporto al miglioramento e commercializzazione dei prodotti tipici del

territorio al fine di una loro collocazione sul mercato locale e/o turistico.

BASR sarà responsabile di tutti gli aspetti legati all'inclusione sociale ed economica delle persone con disabilità, sia per quanto concerne il loro inserimento stabile nel tessuto sociale che nella ricerca di un lavoro degno per il raggiungimento dell'autonomia.

Il progetto intende provocare un cambio sull'uso produttivo e sostenibile delle risorse naturali (terra, acqua) riducendo gli impatti ambientali, mitigando gli effetti del cambiamento climatico, conservando il paesaggio e la biodiversità, e dall'altro migliorando le capacità delle comunità locali potenziando le abilità tecnico-produttive e creando valore aggiunto lungo le filiere alimentari e le attività turistiche

OBIETTIVO GENERALE: Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità rurali marginali della Cisgiordania attraverso il rafforzamento dei circuiti locali di economia rurale sostenibile e inclusiva che valorizzi le risorse agricole, storico culturali e ambientali

OBIETTIVO SPECIFICO: Migliorare le condizioni economiche delle comunità rurali di El Burji, Sa'ir e Taybeh, attraverso una produzione alimentare sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici, la promozione di filiere alimentari coordinate con lo sviluppo turistico ed il fomento di attività imprenditoriali sostenibili, focalizzate alla crescita economica inclusiva

AZIONI

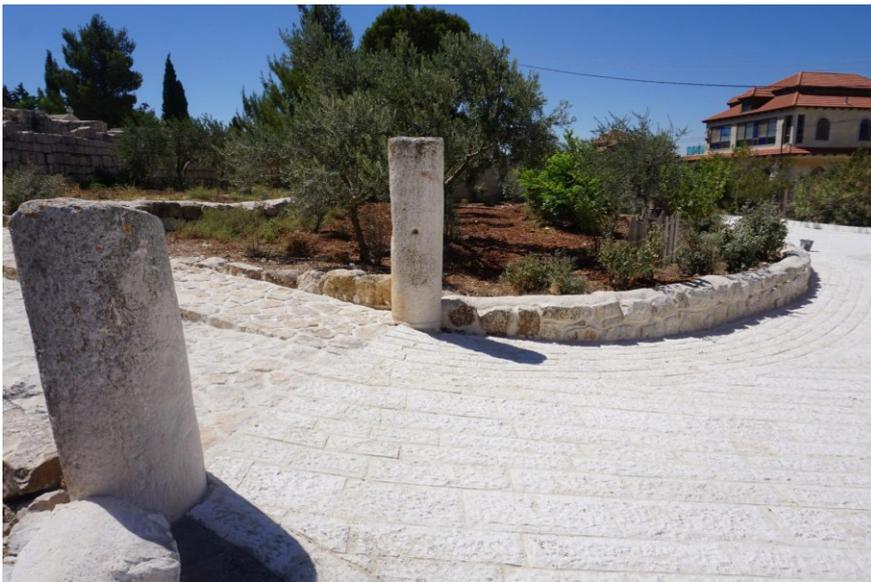
- Analisi del **potenziale produttivo** e di mercato nelle aree di Sa'ir e Taybeh
- **Riabilitazione delle terre agricole** e installazione dei **sistemi di irrigazione** con acqua delle stazioni di depurazione di Sa'ir e Taybeh
- Riabilitazione di 2 km di **strada rurale** per l'accesso di 100 produttori e produttrici ai propri campi
- Formazione di produttrici e produttori,, studente e Associazioni per la **gestione delle acque**
- Pianificazione di strategie di **sviluppo turistico e culturale**
- Ampliamento del **restauro del complesso di Al Burji** e delle possibilità di fruizione inclusiva in Al Burj e Taybeh
- Realizzazione di un **percorso turistico e educativo, inclusivo ed accessibile** per il patrimonio culturale in El Burj e aree rurali limitrofe
- **Formazione operatori turistici** e sensibilizzazione e divulgazione comunitaria
- Sostegno allo sviluppo e **creazione di piccole imprese** attraverso formazioni tecniche e supporto finanziario
- Facilitare l'**accesso al mercato del lavoro** per disoccupate e neo-laureate fornendo corsi di orientamento e opportunità di apprendistato professionale.
- Facilitare alle persone con disabilità l'accesso al mondo del lavoro e ai **centri di riabilitazione**
- Supporto a **imprese sociali**, CBO, cooperative e centri di riabilitazione

REALIZZAZIONE

Nel corso del 2024 le condizioni di contesto sono ulteriormente peggiorate. L'offensiva dell'esercito di occupazione israeliano si è diretta sempre di più verso la Cisgiordania, affiancando e coprendo anche gli attacchi dei coloni e le nuove occupazioni. Inoltre, il governo israeliano ha impedito il rinnovo dei visti per cooperanti, in vista di una nuova legge che, di fatto, non permette più ingressi legali in Palestina, in maniera da cancellare definitivamente la presenza di testimoni.

Sono stati sollecitati Consolato, Ambasciata, AICS e Ministero degli Affari Esteri, ma senza alcun risultato. Nonostante questa situazione, il progetto è andato avanti. Sono stati realizzati i lavori di ripristino dei terreni, distribuito piante e semi, realizzati gli impianti di irrigazione a Sa'ir, Kharas, Taybeh. La formazione microimprenditoriale e tecnica è andata avanti e sono state selezionate le attività economiche da finanziare, anche se per quelle di supporto al turismo è stato necessario riformularle in assenza pressochè totale di nuove presenze nel paese.

L'ingresso della chiesa di Taybeh è stato ridisegnato e realizzato, anche con l'appoggio della stessa municipalità, e i lavori di restauro in Al Burj, con la formazione dei giovani coinvolti, sono avanzati speditamente.



Al Burj
Formazione microimpresariale
Ingresso chiesa di Taybeh
Lavori di ripristino dei terreni



Contributo alla sicurezza alimentare delle famiglie residenti nelle aree rurali in area C della parte meridionale della Cisgiordania (Betlemme e Hebron)

Dove: comunità di Battir, Dar Salah, Zatara, and Al Minij in Betlemme; Haloul, Edhna, Al Koum, Al Majid in Hebron, Cisgiordania

CRIC capofila con Land Research Center LRC - Finanziato da: Presidenza del Consiglio dei Ministri con il fondo 8x1000 dell'IRPEF - Budget € 308.994,60 – Durata: da 04/2024 a 12/2025 (prorogato) - Dove: comunità di Battir, Dar Salah, Zatara, and Al Minij in Betlemme; Haloul, Edhna, Al Koum, Al Majid in Hebron, Cisgiordania

OG: Migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza della popolazione palestinese, contribuendo al reddito sostenibile, alla sicurezza della produzione agricola, alla gestione dell'acqua, allo sviluppo di capacità, competenze e partecipazione della comunità

OS: Migliorare l'accesso al cibo ed incrementare il reddito familiare, per 674 famiglie rurali vulnerabili a causa della pandemia, della perdurante crisi economico-sociale e politica, attraverso l'assistenza tecnica e l'accesso ad input di qualità per la produzione orticola e allevamento avicolo

Risultati attesi

- 30 orti familiari realizzati per un totale di circa 20 dunum con la produzione di verdure ed erbe aromatiche
- 100 piccoli produttori e produttrici ricevono la quantità necessaria per la produzione di ortaggi su una superficie totale di 50 dunum
- 30 pollai da circa 50 polli e galline per la produzione di carne o uova realizzati e 30 persone (60% donne) formate nella gestione della produzione
- 60 produttori e produttrici ricevono e piantano semi cerealicoli locali (orzo e grano) resistenti alla siccità per il consumo animale e personale
- 4 piccoli produttori e produttrici, a cui sono stati sradicate le piante dai coloni israeliani, ricevono 100 nuove piante per la produzione di frutta (mandorle ed olivi) per la messa in produzione
- 100 piccoli agricoltori e agricoltrici ricevono un kit completo di attrezzi agricoli
- 300 piccoli produttori e produttrici vengono formati sulle moderne tecniche di produzione agricola e di buone pratiche agronomiche per migliorare il rendimento (almeno il 40% in più) e la qualità della loro produzione

REALIZZAZIONE

Pur essendo stato avviato formalmente nel 2024, il progetto ha richiesto una proroga per via delle condizioni di contesto, e per la difficoltà nella selezione prima e nell'ingresso nel paese poi della coordinatrice.

A fine anno è stata realizzata una prima parte di lavori di piantumazione. Si conta di realizzare l'intero progetto previsto entro la fine del 2025.

Campagne Aperte: laboratorio di pratiche territoriali per promuovere dignità di vita e di lavoro – 2021-imm-00541

Partenariato: CRIC (capofila), ARCI Reggio Calabria APS, Re.Co.Sol - Associazione Rete Comuni Solidali, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Federazione delle Chiese evangeliche in Italia, Medici per i diritti umani – MEDU, Nuvola Rossa APS, Università della Calabria



Finanziamento: Fondazione CON IL SUD, **Budget:** 647.934,98 Euro

Dove: Calabria, **Durata:** dal 02/02/2023 al 01/02/2026

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla costruzione di comunità giuste nella quali i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici di origine straniera presenti nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria siano riconosciuti e rispettati permettendo la loro piena partecipazione alla vita sociale, economica e culturale dei territori, attraverso l'avvio ed il rafforzamento di processi di affrancamento dallo sfruttamento lavorativo ed isolamento sociale, e l'attivazione di un circuito economico virtuoso, esemplare e replicabile, che coinvolga attori sensibili ed etici e che sia a beneficio dell'intera comunità.

AZIONI

- **Assistenza socio-sanitaria e legale:** tramite un'unità mobile per raggiungere 800 persone
- Strategia di comunicazione: **formazione di 8 "reporter di comunità"** che produrranno contenuti mediatici portatori di una nuova narrazione
- **Inserimento abitativo con dignità:** tramite la possibilità per i lavoratori braccianti di origine straniera di affittare appartamenti nell'ostello Dambe-so e attivazione di un servizio di intermediazione per l'affitto di case nella Piana di Gioia Tauro a favore di 82 persone.
- Distribuzione di materiale informativo sulla **sicurezza stradale**, luci per biciclette e gilet catarifrangenti prodotti da una cooperativa di rifugiate nel comune di Camini per 1000 persone
- **Inserimento lavorativo**, accompagnamento e orientamento al lavoro, sindacalizzazione: workshop sul diritto del lavoro, percorsi di orientamento, bilanci di competenze, tirocini lavorativi per 150 persone di origine straniera
- Reti territoriali di supporto: **mappatura** di aziende agricole, imprese, amministrazioni ed altri attori sensibili al lavoro etico. **14 tavoli di lavoro con I Comuni** di Cinquefrondi, Villa San Giovanni, Cittanova, Taurianova, Melito Porto Salvo, Benestare, Gioiosa Jonica
- Sensibilizzazione e informazione: **percorsi nelle scuole** con 250 studenti e studentesse e 20 docenti sul funzionamento della filiera agroalimentare, incontri tra studenti/studentesse e amministrazioni comunali, organizzazione di **3 eventi pubblici** con le comunità straniere residenti nel territorio.

REALIZZAZIONE

Assistenza socio sanitaria e legale: L'unità mobile ha operato fornendo prima assistenza medica e orientamento socio-legale e sanitario in tutto il territorio della Piana.

Comunicazione: è stata installata una postazione radio all'ostello Dambe So avviata la formazione su tecniche radiofoniche e tecniche di comunicazione delle persone interessate. Si è inoltre in dialogo con la cooperativa Jungi Mundu di Camini per installare una seconda postazione radio anche presso i loro locali.

L'ostello Dambe So ha ospitato un flusso di persone che sono arrivate a 62 in tutto (compresi gli appartamenti non ristrutturati dal progetto). Il fondo cassa costituito grazie agli affitti versati dai

residenti nell'ostello, permette di far fronte alle spese di manutenzione e di realizzare attività sociali, dal materiale didattico per i corsi di italiano che sono tenuti da volontarie di MH, a cene collettive aperte alla cittadinanza, all'occorrenza per la pulizia del tratto di spiaggia vicino all'ostello.

Inserimento lavorativo, accompagnamento e orientamento al lavoro, sindacalizzazione: Arci e Nuvola Rossa hanno continuato con le attività di informazione e accompagnamento ai diritti del lavoro, la ricerca di strutture disposte allo svolgimento dei tirocini e l'accompagnamento delle persone selezionate per lo svolgimento dei tirocini. Nel 2024 ne sono stati realizzati 8 di cui 3 hanno portato alla firma di contratti. Nuvola Rossa ha inoltre realizzato 4 workshop di informazione sui diritti del lavoro anche a partire dal Vademecum di accompagnamento legale realizzato e stampato grazie al progetto.

Reti territoriali di supporto: Sono stati organizzati gli ultimi 2 dei 7 tavoli con le amministrazioni comunali di Benestare e a Melito Porto Salvo dove Benestare si è impegnata nel formalizzare l'apertura di uno sportello dedicato al trattamento delle pratiche delle persone di origine straniera mentre a Melito Porto Salvo la riflessione non è andata molto oltre perché poco dopo il nostro incontro il comune è stato commissariato. A febbraio è stato organizzato il I evento provinciale presso Palazzo Alvaro, sede della Città Metropolitana di Reggio Calabria, durante il quale i partner di progetto hanno presentato le modellizzazioni delle loro pratiche.

La ricerca è terminata a fine del 2024, oltre ad una prima restituzione interna si organizzerà la presentazione dei risultati con i comuni ed al prossimo incontro provinciale alla Città Metropolitana.

Sensibilizzazione ed informazione: Sono stati realizzati i percorsi (8 laboratori) in 5 classi dell'Istituto di Istruzione Istruzione Superiore "Ten.Col.G.Familiari" di Melito Porto Salvo. Nonostante il contesto difficile, il percorso è stato particolarmente apprezzato dai ragazzi e dalle ragazze e dal corpo docente. Sono stati inoltre molto partecipati anche i due incontri sul linguaggio razzializzante, condotti dalla ricercatrice di origine haitiana Marie Moise e il gioco per decostruire gli stereotipi sull'Africa condotto dall'artista Wissal Houbabi. La scuola ha fatto richiesta di continuare anche nel 2025, quindi a settembre 2024 è stata rinnovata la convenzione.

Sono stati organizzati 2 eventi pubblici: il primo nell'ambito della rassegna Rosarno Film Festival con gli abitanti dell'ostello Dambe So in cui è stato organizzato il gioco Habari e il secondo, all'ostello, con cena e concerto con il coinvolgimento del sindaco di San Ferdinando, del mondo associativo della zona e la cittadinanza.



con il sostegno di

Città Metropolitana di Reggio Calabria

23 Febbraio 2024 - Reggio Calabria
Sala Perri - Palazzo Alvaro

CAMPAGNE APERTE
PRIMO INCONTRO PROVINCIALE

COSTRUZIONE DI PRATICHE CHE PROMUOVONO DIGNITÀ E DIRITTI DEI LAVORATORI AGRICOLI DI ORIGINE STRANIERA ED I BENEFICI PER L'INTERA COMUNITÀ

PROGRAMMA

ore 9.00 - Accoglienza
9.15 - Saluti istituzionali Città Metropolitana
9.30 - Presentazione del progetto **CAMPAGNE APERTE laboratorio di pratiche territoriali per promuovere dignità di vita e di lavoro**
9.40 - Modellizzazione delle pratiche: accesso alla salute, abitare, lavoro, scuole, reti territoriali
10.30 - pausa caffè
11.00 - Presentazione percorsi dei comuni coinvolti: Villa San Giovanni, Taurianova, Benestare, Gioiosa Jonica, Cinquefrondi, Melito Porto Salvo, Cittanova, Reggio Calabria
11.20 - Gli attori del territorio dialogano con le istituzioni
12.20 - Sintesi della giornata di lavoro e prospettive future
12.30 - Saluti finali

Iniziativa promossa nell'ambito del progetto CAMPAGNE APERTE 2021-IMM-00541 realizzata da CRIC, Arci Reggio Calabria Aps, Recosol, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Federazione delle Chiese evangeliche in Italia, Medici per i diritti umani - MEDU, Nuvola Rossa APS, Università della Calabria - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Sarà possibile partecipare a distanza collegandosi a:
<https://us06web.zoom.us/j/82764486921> Meeting ID: 827 6448 6921

Altre attività dell'Organismo

Il CRIC ha partecipato a differenti spazi di dibattito relazionati all'agroecologia e cooperazione in uno sforzo avviato in questi ultimi anni, di sistematizzazione e proposta a partire dalle esperienze degli ultimi anni in Ecuador, Burkina e Palestina e delle pratiche per una cooperazione decoloniale. Il più rilevante è stato l'invito a partecipare al VIII Congresso del CUCS.



Assieme con AOI (con Assopace Palestina ed ARCI) abbiamo partecipato all'organizzazione e realizzazione della Carovana che a marzo 2024 ha portato a Rafah, lato egiziano, operatrici e operatori umanitari, dirigenti associativi, parlamentari, giornaliste e giornalisti, "per il Cessate il Fuoco, l'aiuto umanitario, la ripresa delle trattative diplomatiche per la pace guidate dalle Nazioni Unite". L'iniziativa, che accompagnava anche l'ingresso di 4 container di beni acquistati con la raccolta fondi di AOI, ha generato interrogazioni parlamentari, centinaia di articoli ed iniziative in tutto l'anno in tutto il paese. Ma purtroppo anche questi sforzi e iniziative si sono scontrate con il muro di gomma dei governi complici del genocidio dei palestinesi.

Sono stati inoltre organizzati diversi incontri sulla Palestina:

A UNICAL con la presenza dell'avvocato Triestino Mariniello e Luisa Morgantini. A Roma, in occasione della festa di Ciro Principessa nel quartiere di Certosa, a Reggio Calabria, con il Coordinamento Pro Palestina, presso la sede dell'ANPI.



Progettazione

Nelle schede seguenti i risultati dell'attività di progettazione realizzata nel corso del 2024:

Progetti presentati nel corso del 2024

paese	titolo	donor	durata	capofila	partner
Italia	Marhaba: la rivoluzione (culturale) è un pranzo di gala. L'economia delle minoranze a beneficio dell'intera comunità, dal territorio della Bolognina al mondo	UNAR	7 giorni	CRIC	Cantieri Meticci
Burkina Faso	Yelkafe – una microimpresa di donne e un ristorante per la valorizzazione dei prodotti locali	Fondazione San Zeno	12 mesi	CRIC	Yelemani
Italia	Campagne aperte: laboratorio di pratiche territoriali per promuovere dignità di vita e di lavoro	Haiku	12 mesi	CRIC	
Italia	Campagne aperte: laboratorio di pratiche territoriali per promuovere dignità di vita e di lavoro;	Primaspes	12 mesi	CRIC	
Italia	Campagne aperte: laboratorio di pratiche territoriali per promuovere dignità di vita e di lavoro;	OPM Valdesi	24 mesi	CRIC	
Italia	La Montagna Teatro festival, il teatro dove non è mai stato	Luterani	2 mesi	CRIC	Comune di Decollatura
Italia	Combat racism and hate crimes empowering migrants workers exploited in agriculture in South of Italy, involving the community in understanding causes of racism and its negative impact on the society	UE CERV	19 mesi	CRIC	Recosol, Medu, Comune-info, Progetto diritti, Diritti a Sud, UNICAL, CISS
Italia	RE.P.A.I.R.: Repairing: Positive Actions, Inclusion and Remembrance	UE CERV	24 mesi	CRIC	IUAV, Il Gaviale, BHMF, Capovolte
Italia	Anti-Racism in School Advising: Youth Perspective, Policy and Practice	UE CERV	24 mesi	UNIPD	UNIPD, UNIBO, ASNOR, ASGI, RBS
Burkina Faso	Trasformare la prospettiva: agroecologia per la promozione di opportunità di vita e di lavoro in ambito rurale in Burkina Faso	AICS	36 mesi	CRIC	CIC, ARI, Yelemani
Burkina Faso	Territori in prospettiva: autosufficienza alimentare, protezione ambientale e opportunità di lavoro per donne e giovani in ambito rurale in Burkina Faso	Min. Interno - RELINT	36 mesi	CRIC	CIC, Yelemani, Agrinovia, Humus Job
Burkina Faso	Trasformare la prospettiva: agroecologia e prodotti locali per la rinascita dei territori	OPM Valdesi	12 mesi	CRIC	Yelemani
Italia	Villa d'Amare	Charlemagne	12 mesi	CRIC	Comune di Villa San Giovanni



PARTE II: GESTIONE E BILANCIO

Informazioni generali

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente Relazione di Missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli del Codice Civile, nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."*

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Direttiva n. 2013/34/UE recepita con D. Lgs. n.139 del 18/8/2015 entrato in vigore il 1/1/2016.

A partire dal 1° gennaio 2016 si applica la nuova edizione dell'OIC 12, e successivi emendamenti emessi in data 29 dicembre 2017. Organismo Italiano di Contabilità (OIC) n. 35, febbraio 2022 – Il formato di bilancio utilizzato nel 2024 ha tenuto conto dei suggerimenti contenuti in questo documento.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed al D. Lgs. n.139 del 18/8/2015.

Immobilizzazioni finanziarie: Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Crediti: I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide: Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Partecipazioni: Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Esse non rappresentano un investimento strategico, ma una condivisione di missioni di altri organismi da parte della nostra associazione.

TFR: Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi e oneri: negli anni è stato istituito un Fondo rischi, a fronte di possibili richieste di rimborso da parte di Enti donors per ineleggibilità di spese, basandosi sullo storico delle contestazioni mosse dagli enti finanziatori a seguito del controllo dei progetti. Un'altra parte era destinata a coprire eventuali perdite su crediti di fornitori ed altri debiti di vecchia data e di difficile reperimento, e tra il 2020 ed il 2022 questa quota è stata quasi completamente utilizzata. A partire dal 2023 si è deciso di destinare al Fondo rischi una quota forfettaria, anche in assenza di contestazioni specifiche, a carattere prudenziale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta: i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, e le differenze di cambio sono contabilizzate.

Il cambio utilizzato per i progetti all'estero è il cambio infoeuro medio mensile.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e debiti a breve termine - incluse le quote correnti dei crediti e debiti a medio lungo termine e dei fondi liquidi in valuta estera - sono accreditati e addebitati al conto economico come componenti di natura finanziaria.

Debiti: I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Costi e ricavi: Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, artt. 2423 – 2425 bis del codice civile.

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale: non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni, eventuali accorpamenti verranno effettuati solo dopo tre anni consecutivi in cui risulteranno valori in zero. All'interno del Conto Gestionale è stato messo in evidenza l'apporto e le spese relative a partners di progetto.

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni materiali

Nel 2024 il set di mobili per ufficio ed un computer della sede in Ecuador, con ammortamento annuo di questi acquisti al 10% annuo ha un valore di euro 328,31.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, non rappresentano un investimento strategico ma una condivisione di missioni di altri organismi da parte della nostra associazione e una comune progettualità pluriennale. Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie, dopo la rilevazione della plusvalenza della partecipata Banca Etica registrata tra i proventi, sono pari a euro 4.610,75

Le immobilizzazioni sono costituite come segue: partecipazione con sottoscrizione di quote di capitale sociale di tre cooperative, Altreconomia scarl, CTM-Altromercato scarl, Etimos scarl. e di Banca Etica.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Debiti con soci/e e collaboratori/trici: Nel corso degli ultimi 10 anni soci e socie del CRIC in virtù di una condivisione dell'esperienza e per contribuire ad alleviarne la situazione finanziaria, hanno sostenuto l'organismo attraverso un apporto finanziario sostanzioso. Per permettere l'attuazione della strategia di uscita dai debiti pregressi, in maniera graduale e senza incidere nell'operatività, tra il 2019 ed il 2021 sono stati ristrutturati questi debiti con accordi di rateizzazione da saldare tra il 2024 ed il 2030 per complessivi euro 363.298,00, ora scesi a euro 358.310,15. Inoltre, gli accordi debitamente firmati dalle socie e soci, prevedono di destinare a favore del CRIC donazioni per euro 39.400,00.

A chiusura 2024 il totale dei debiti con soci/e e collaboratori/trici con dilazioni firmate ammonta nel 2024 a euro 324.403,24. Si prevede avviare il pagamento delle prime quote dilazionate a partire dal 2025.

Fideiussioni: Nel 2022 per la realizzazione del progetto AID012590/07/3 è stata stipulata una fideiussione con la compagnia "Bene Assicurazioni S.p.A." per Euro 320.400, dal 22/11/2022 al 22/12/2027, e comunque, fino alla formale comunicazione di svincolo da parte del Ministero, Co-obbligato il partner italiano del progetto, la Fondazione AVSI. Abbiamo quindi aperto un conto a firma congiunta tra le due associazioni italiane, dove è stata depositata la prima trancia di AICS il 27 dicembre 2022.

Nel 2024, per la realizzazione del progetto RELINT approvato, da realizzarsi in Burkina Fasto tra il 2025 ed il 2027, è stata stipulata una fideiussione con la compagnia S2C Spa - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni, Polizza N.: 01.000067928, per Euro 289.236,60, dal 16/12/2024 al 16/01/2029, e comunque, fino alla formale comunicazione di svincolo da parte del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione Ufficio III – Relazioni internazionali. Sono co-obbligate le tre componenti del Consiglio Direttivo del CRIC

DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

CREDITI

Il totale ammonta a euro 167.795,67, con un aumento dell'11% rispetto al 2023. Quote associative o apporti ancora dovuti: Il saldo è di euro 9.477,00 e rappresenta residue quote dovute e non versate. Nel corso del 2025 si prevede realizzare un processo di revisione di queste quote al fine di ridimensionare definitivamente questo credito. Poiché vari/e soci/e hanno contestualmente effettuato numerosi prestiti societari infruttiferi in questi anni, dal 2019 in poi, in accordo coi soci e socie, una quota degli stessi viene devoluta a copertura delle quote regolari e pregresse. Nel 2022 il CD ha deliberato la quota societaria annuale a 20 euro.

CREDITI DI STRUTTURA	2024	2023
4) verso soggetti privati e contributi		
struttura – crediti verso soggetti privati e contributi entro 12 mesi	108,34	108,34
9) crediti tributari		
struttura - crediti tributari entro 12 mesi	50.546,46	34.116,79
struttura - crediti previdenziali entro 12 mesi	350,35	571,17
12) verso altri		
struttura - crediti verso altri entro 12 mesi	1021,13	928,43
struttura - crediti verso altri oltre 12 mesi	330	330,00
TOTALE	52.356,28	36.054,73

Nel 2024 i **crediti di Struttura**, che nella nuova logica di bilancio corrispondono alle attività di supporto generale, ammontano a euro 52.356,28.

Per la maggior parte sono rappresentati dall'IVA anticipata del CRIC in Ecuador. Nonostante le norme affermino il diritto al rimborso della quota dell'IVA spesa sui progetti (che per questo motivo non è stata in questi anni riconosciuta dai donor), da molti anni il credito si accumula senza che si riceva alcun rimborso. Nel 2021, grazie alle gestioni di un gruppo folto di ONG, sono state riattivate le trattative con il ministero per la risoluzione di questo problema e sono arrivate le prime erogazioni, anche se nel frattempo i crediti generati dall'esecuzione del progetto FIEDS sono nuovamente aumentati. Il progetto attualmente in corso FIEDS NEEM finalmente riconosce il rimborso dell'IVA.

Altri crediti sono generati nella realizzazione dei progetti. Ad esempio, le spese di spostamenti realizzate coi fondi CRIC, vengono rimborsate dai donors alle responsabili di progetto in base a tabelle chilometriche. A seguito dei raffronti di conteggi, questi crediti che vanta il CRIC vengono man mano saldati.

CREDITI SU PROGETTI	2024	2023
3) verso enti pubblici		
progetto - crediti verso enti pubblici entro 12 mesi	0,00	0
progetto - crediti verso enti pubblici oltre 12 mesi	22.984,15	22.984,15
6) verso altri enti del Terzo Settore		
progetto - crediti verso altri enti del Terzo Settore entro 12 mesi	91.175,19	90.273,74
9) crediti tributari		
progetto - crediti tributari entro 12 mesi	861,29	1.291,55
progetto - crediti previdenziali entro 12 mesi	418,76	215,38
TOTALE	115.439,39	114.764,82

Crediti su Progetti. Crediti verso enti pubblici: si tratta di anticipi realizzati dall'Organismo per progetti imputati a esercizi precedenti, non saldati e con contestazioni di varia natura. Queste partite di crediti e debiti di vecchia data sono stati oggetto di una revisione a partire dal 2020, recuperando parte dei crediti iscritti a bilancio ed imputando definitivamente a perdita le quote inesigibili. Durante il 2023 il lavoro di verifica è stato quasi completamente terminato. Rimane un credito nei confronti della Provincia di Bolzano, la cui esigibilità verrà ancora per una ultima volta verificata nel corso del 2025.

Crediti verso altri enti del Terzo Settore: si tratta, nei progetti in partenariato, della differenza tra le somme trasferite ai partners e la documentazione contabile di spesa ancora da ricevere. Nello specifico:

Documentazione contabile da ricevere	90.571,81
Progetto 112/2019 - 8x1000 Burkina	2.407,61
Progetto 2021-IMM-00541	26.224,59
Progetto AID 012590/07/3	52.939,61
Progetto FM-247/2020-8x1000	9.000,00
Crediti vs enti terzo settore	603,38
Progetto crediti apporto partner 112/2019 - 8x1000 Burkina	603,38
Totale	91.175,19

Disponibilità liquide: Alla chiusura del presente esercizio le liquidità ammontano a euro 38.959,26

DEBITI

Il totale dei debiti nel 2024 ammonta ad euro 555.592,02, con una diminuzione del 12% rispetto al 2023. Di questi, euro 324.403,24 sono debiti superiori a 5 anni, come precedentemente descritto. La percentuale dei debiti dilazionati, rateizzati o in quote (come il mutuo) rappresentano il 75% del totale, ma che corrisponde all'83% se escludiamo i debiti correnti, la maggior parte dei quali già saldati nei primi mesi del 2025, per oltre 35.000 euro.

Riportiamo le tabelle della totalità dei debiti, suddivise per Struttura e Progetti. Abbiamo evidenziato in queste le voci rateizzate o dilazionate, frutto degli accordi di rateizzazione e delle rottamazioni firmate negli anni precedenti e nel corso del 2023 (rottamazione quater). Come si può notare, la quasi totalità dei debiti di struttura risultano rateizzati e dilazionati, e si sta sostanzialmente procedendo ai pagamenti previsti, in base al Piano deliberato nel 2021 e presentato ad AICS.

TOTALITA' DEI DEBITI (DURATA SUPERIORE ED INFERIORE AI 5 ANNI)

DEBITI DI STRUTTURA	2023	2024	rateizzati o dilazionati
1) Debiti verso banche			85.162,29
1) debiti verso banche entro 12 mesi	31.450,41	30.569,37	
2) debiti verso banche oltre 12 mesi	84.529,13	54.592,92	
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			131.124,99
1) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti entro 12 mesi	36.248,27	46.603,27	
2) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre 12 mesi	89.981,72	89.901,72	
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			
1) debiti verso enti della stessa rete associativa entro 12 mesi	108	0	
2) debiti verso enti della stessa rete associativa oltre 12 mesi	0	0	
7) Debiti verso fornitori			
1) debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.209,39	5.096,17	
2) debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0	0	
9) Debiti tributari			4.076,83
1) debiti tributari entro 12 mesi	1.436,78	2.783,28	
2) debiti tributari oltre 12 mesi	1.841,40	2.687,70	
10) Debiti verso istit.previd. e sicur.sociale			0,00
1) debiti verso istit.previd. e sicur.sociale entro 12 mesi	3.655,47	2.125,34	
2) debiti verso istit.previd. e sicur.sociale oltre 12 mesi	0	0	
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori			188.703,01
1) debiti verso dipendenti e collaboratori entro 12 mesi	34.328,48	33.803,52	
2) debiti verso dipendenti e collaboratori oltre 12 mesi	164.677,72	164.657,72	
TOTALE	452.466,77	432.821,01	409.067,12

Mutuo chirografario con Banca Etica, stipulato nel 2020, durata sino a luglio 2027. Totale residuo euro 76.758,63. Garanti: Fideiussione delle 3 componenti del Consiglio Direttivo del CRIC. Prestito Sollievo con Banca Intesa, durata sino a dicembre 2026. Totale residuo euro 7.788,95. Garante: legale rappresentante CRIC

Rateizzazione dei tributi: Nel 2021 era stato stipulato un accordo rateizzazione fino al 30/11/2027 per un totale di euro 23.124,67. Il pagamento delle quote previste in questi anni, e l'inserimento del debito all'interno della rottamazione quater nel 2023 hanno permesso un ridimensionamento del debito, totalmente rateizzato, sia per quel che riguarda i debiti di struttura che su progetti. Questo è un debito (irpef 2011) che, assieme con altri di minore entità già saldati, si era generato nel 2011, a causa della mancata presentazione del 770 emersa in seguito, e relazionata alle vicende legali con l'amministratrice dell'epoca. Il saldo rimanente è di euro 4076,83, i pagamenti regolari.

I debiti verso soci/e per finanziamento infruttifero o salari sono dilazionati per oltre il 90%, fino al 2030.

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

2023				2024			
debiti TOT	correnti	non dilazionati	dilazionati	debiti TOT	correnti	non dilazionati	dilazionati
126.229,99	2.250,00	5.380,00	118.599,99	136.504,99		5.380,00	131.124,99

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Debiti verso dipendenti e collaboratori

	2023				2024			
	debiti TOT	correnti	non dilazionati	dilazionati	debiti TOT	correnti	non dilazionati	dilazionati
struttura	199.006,20	2.580,75	7.702,44	188.723,01	198.461,24	2.055,79	7.702,44	188.703,01
progetto	20.965,28	15.490,04	900,00	4.575,24	23.343,92	18.768,68		4.575,24
TOTALE	219.971,48	22.833,23	3.840,00	193.298,25	221.805,16	20.824,47	7.702,44	193.278,25

DEBITI SU PROGETTI	2023	2024	rateizzati o dilazionati
2) Debiti verso altri finanziatori			4.000,00
1) debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	26.886,58	0,00	

2) debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	13.803,73	4.000,00	
7) Debiti verso fornitori			
1) debiti verso fornitori entro 12 mesi	16.624,31	5.222,29	
2) debiti verso fornitori oltre 12 mesi	2.557,13	2.557,13	
9) Debiti tributari			
1) debiti tributari entro 12 mesi	2.899,95	5.394,43	
2) debiti tributari oltre 12 mesi	2.504,83	108,97	
10) Debiti verso istit.previd. e sicur.sociale			
1) debiti verso istit.previd. e sicur.sociale entro 12 mesi	7.513,21	10.070,76	
2) debiti verso istit.previd. e sicur.sociale oltre 12 mesi	0	0	
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori			4.575,24
1) debiti verso dipendenti e collaboratori entro 12 mesi	16.390,04	18.768,68	
2) debiti verso dipendenti e collaboratori oltre 12 mesi	4.575,24	4.575,24	
12) Altri debiti			0,00
1) altri debiti entro 12 mesi	23.202,19	12.202,19	
2) altri debiti oltre 12 mesi	60.934,02	60.934,02	
TOTALE	177.891,23	123.833,71	8.575,24

Debiti verso altri finanziatori: nel quadro degli accordi di dilazione vigenti, è stata saldata buona parte di questo debito. È rimasto un ultimo debito con una associazione di Gaza, impossibilitata ad avere accesso ai suoi conti a causa della guerra. Contiamo di poter inviare questi fondi nel corso del 2025.

Tra i debiti per progetti si fa notare che gli Atri debiti corrispondono a debiti verso enti del Terzo Settore ossia alla quota di saldo finale del donator spettante ai partner, oppure ad una percentuale del finanziamento, in attesa dei risultati della revisione del rendiconto. Nel corso del 2023 è stata conclusa la revisione dei conteggi relativi a vari progetti con uno dei partner; questa partita è stata chiusa nel 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per TfR ammonta a euro 9.333,44

Fondi per rischi e oneri

A partire dal 2023 si è deciso di destinare al Fondo rischi una quota forfettaria, anche in assenza di contestazioni specifiche, a carattere prudenziale. Il fondo rischi e oneri ammonta a euro 5.725,30.

Ratei e Risconti Attivi

Non ci sono ratei e risconti attivi.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

In conformità con le indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) n. 35, febbraio 2022, sono state utilizzate le riserve vincolate. Nello specifico:

Riserve vincolate destinate da terzi	anno	erogazioni	proventi nel 2023	riserva	erogazioni nel 2024	proventi nel 2024	riserva
progetto AID012590/07/3	2022	1.068.000,00	542.842,25	525.157,75	0	505.000,00	20.157,75
progetto FM-247/2020	2022	154.797,30	0	154.797,30	0	62.000,00	92.797,30
progetto FIEDS NEEM	2023	258.931,49	161.028,24	97.903,25	241.045,38	313.921,31	25.027,32
TOTALE				777.858,30			137.982,37

Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali QUADRO A	2023	2024
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	18.385,63	14.585,32
TOTALE	18.385,63	14.585,32

Il Consiglio Direttivo ha deciso di vincolare una quota delle erogazioni liberali registrate nel 2023, per utilizzarle a copertura dell'apporto CRIC previsto sul progetto 2021-IMM-00541 nel 2024-2025, nell'eventualità che non fosse approvato nessuno dei 4 progetti presentati a copertura del cofinanziamento. Nel 2024 ne è stata utilizzata una parte per un totale di 3.800,31 euro.

Rendiconto gestionale

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	260,00	260
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	9.436,91	25.286,68
5) Proventi del 5 per mille	848,17	882,66
6) Contributi da soggetti privati	0	0
6a) Proventi da contratti con <u>soggetti privati</u>	103.782,01	162.290,51
<i>Proventi enti privati progetto 2021-IMM-00541</i>	<i>90.419,21</i>	<i>136.473,11</i>
<i>Proventi enti privati progetto OPM/2021/26672</i>		<i>25.817,40</i>
<i>Proventi enti privati progetto OPM/2024/49185</i>	<i>13.362,80</i>	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Proventi da contratti con <u>enti pubblici</u>	1.026.666,55	704.135,92
<i>Proventi enti pubblici - progetto Unar</i>	<i>9.994,68</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Proventi enti pubblici - progetto AID 012590/07/3</i>	<i>494.500,00</i>	<i>527.243,29</i>
<i>Proventi enti pubblici - progetto 112/2019 - 8x1000 Burkina</i>	<i>152.088,40</i>	<i>0</i>
<i>Proventi enti pubblici - progetto FIEDS Manabi Resiliente</i>		<i>62.413,27</i>
<i>Proventi enti pubblici - progetto FIEDS NEEM</i>	<i>312.423,47</i>	<i>104.479,36</i>
<i>Proventi enti pubblici - progetto FM247/2020</i>	<i>57.660,00</i>	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	56.333,23	58.360,09
<i>a) Apporto di Partners per realizzazione di Progetti</i>	<i>51.649,60</i>	<i>58.346,17</i>
<i>b) Apporto CRIC per realizzazione di Progetti</i>	<i>3.800,31</i>	<i>0</i>
<i>c) Altro</i>	<i>883,32</i>	<i>13,92</i>
11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.197.326,87	951.215,86

Proventi da contratti: si tratta di Contratti firmati per la realizzazione di progetti, accordi sinallagmatici. Abbiamo aggiunto la voce *6a) Proventi da contratti con soggetti privati* poiché nel caso di questi soggetti nel Quadro A è prevista solo la voce "contributi" mentre abbiamo anche Progetti finanziati da enti privati. Nella fattispecie il progetto finanziato dalla Fondazione con il Sud 2021-IMM-00541 e quello dalla Tavola Valdese OPM/2024/49185.

Per ogni progetto tra i proventi sono imputati sia i fondi gestiti dal CRIC che dai partners (fondi progetto ed eventuali quote dei costi amministrativi gestiti dai partner). I costi amministrativi forfettari destinati al CRIC sono diretti a sostenere in q/parte il lavoro della struttura, necessario alla gestione dell'organismo e dei progetti; per questo motivo sono riportati nel Quadro E.

Erogazioni, ricavi non legati a contratti con enti pubblici o privati, ossia fondi non legati a Contratti con enti pubblici o privati, non vincolati dal donante: nel nuovo formato di bilancio tutte queste entrate appaiono nel Quadro A. Le erogazioni liberali registrate nel 2024 corrispondono a donazioni realizzate da socie.

Copertura dell'apporto CRIC sui progetti

- Progetto 2021-IMM-00541 in Italia: per le spese realizzate nel 2024 (euro 12.708,48), non avendo ricevuto l'approvazione delle 4 proposte presentate a copertura del cofinanziamento, l'apporto è stato garantito utilizzando le quote associative, il 5x1000, una quota parte delle erogazioni liberali e dei fondi vincolati a questo scopo.

Altri ricavi, rendite e proventi: in assenza di altre voci specifiche è stato inserito qui il totale dell'apporto dei partners sui progetti. I progetti in cui il CRIC è capofila di un partenariato vengono inseriti nel sistema contabile per intero al momento dell'approvazione, comprese le quote gestite dai partners nonché l'apporto previsto totale. Questo perché

in quanto capofila il CRIC è comunque responsabile di fronte al donator, e quindi ne deve rispondere interamente in caso di mancata esecuzione o mancato apporto dei partner. Coerentemente, vengono quindi iscritte al rendiconto gestionale non solo le spese realizzate dai partner con fondi donator ma anche le spese sostenute dai partner con fondi propri (costi) / apporto corrispondente (ricavi). In questo modo quanto riportato in bilancio corrisponde esattamente a quanto rendicontato al donator.

Per chiarezza espositiva interna è stata inserita la sottovoce *10a) Apporto di Partners per realizzazione di Progetti*, che corrisponde allo stesso valore alla voce *7a) Spese di Progetto sostenute dai Partners - fondi partner*. Entrambe non transitano dai conti del CRIC, ma non modificano il risultato d'esercizio permettendo la coerenza totale con i rendiconti dei progetti. Nel 2024 questa voce corrisponde all'apporto di:

<i>10 a) Apporto di Partners per realizzazione di Progetti</i>	apporto	partners
Proventi apporto partners progetto 2021-IMM-00541	37.307,96	Medu, ARCI, Nuvola Rossa, FCEI, Recosol, UNICAL
Proventi apporto partners progetto 112/2019 - 8x1000 Burkina	3.331,69	Yelemani
Proventi apporto partners progetto AID012590/07/3	8.009,95	LRC, Mosaic Centre, AVSI
Proventi apporto partners progetto FM-247/2020-8x1000	3.000,00	Land Research Center
TOTALE	51.649,60	

Costi e oneri

Le spese per l'attuazione dei progetti (ossia la nostra Attività di interesse generale) sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.188.904,01 (€ 1.190.176,31, se consideriamo anche la q/parte dell'irap riconosciuta come spesa su un progetto, per euro 1.22,30). Nel Quadro A non sono presenti unicamente proventi/spese corrispondenti ai rendiconti dei progetti, ma tutte le voci riconducibili all'attività di interesse generale.

Nelle spese per la realizzazione di progetti alle voci Materie, Servizi, Godimento beni di terzi sono evidenziati l'apporto CRIC separato dalle spese realizzate coi fondi donator, quest'ultime sia che siano realizzate dal CRIC che dai partners.

Personale: È stata evidenziata la sottovoce *4.1) Personale CRIC all'estero*, con i costi totali sostenuti, per non confondere le informazioni relative ai tributi ed oneri sociali dovuti per il personale contrattato in Italia. Per lo stesso motivo le spese per il personale sostenute dai partners (in Italia e all'estero) sono evidenziate separatamente in *4.2) Personale Partners costi generali*

Rimangono separate tutte le spese sostenute dai partners con fondi propri (così come nel Quadro A dei ricavi) poiché si tratta di somme che non transitano dai conti del CRIC *7a) Spese di Progetto sostenute dai Partners - fondi partner*

Alla voce 7c) Altre spese nel 2024 sono imputati innanzitutto i costi amministrativi forfettari riconosciuti ai partners nei progetti, spese che appaiono a rendiconto ma che non appartengono alle fattispecie di materie, servizi, godimento beni e personale.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.442,12	74.348,05
<i>a) fondi donors</i>	76.442,12	61.558,02
<i>b) fondi propri</i>	0,00	12.790,03
2) Servizi	401.370,02	173.424,08
<i>a) fondi donors</i>	395.343,94	150.071,04
<i>b) fondi propri</i>	6.026,08	23.353,04
3) Godimento di beni di terzi	34.116,26	39.178,11
<i>a) fondi donors</i>	34.116,26	37.978,11
<i>b) fondi propri</i>	0,00	1.200,00
4) Personale	596.705,20	408.066,23
4.0) Personale CRIC in Italia	159.373,35	122.967,44
<i>a) fondi donors Italia</i>	<i>148.809,68</i>	<i>115.899,26</i>
<i>salari e stipendi</i>	<i>131.283,21</i>	<i>101.456,67</i>
<i>oneri sociali</i>	<i>17.526,47</i>	<i>14.442,59</i>
<i>altri costi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>b) fondi propri Italia</i>	<i>10.563,67</i>	<i>7.068,18</i>
<i>salari e stipendi</i>	<i>10.234,90</i>	<i>7.068,18</i>
<i>oneri sociali</i>	<i>328,77</i>	<i>0</i>

altri costi	0	0
4.1) Personale CRIC all'estero costi generali	151.039,46	120.009,61
a) fondi donors estero	151.039,46	110.559,75
b) fondi propri estero	0,00	9.449,86
4.2) Personale Partners costi generali	286.292,39	165.089,18
5) Ammortamenti	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	80.270,41	204.970,87
a) Spese di Progetto sostenute dai Partners - fondi partner	51.649,60	58.346,17
b) Spese di fidejussioni per progetti		0
c) Altre spese	28.620,81	146.624,70
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	18.385,63
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
Totale	1.188.904,01	918.372,97

B) ATTIVITÀ DIVERSE

Non sono state realizzate attività diverse

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel 2024 non sono state realizzate attività di raccolta fondi. La motivazione principale è stata la necessità di concentrare gli sforzi sulla gestione dei progetti in corso e la progettazione. Inoltre, anche quest'anno le attività informali di sostegno al lavoro dell'Associazioni hanno focalizzato le richieste sulla raccolta fondi per Gaza organizzata all'interno di AOI. I proventi di 180 euro sono relativi alla vendita occasionale delle agende già realizzate negli anni passati.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023
1) Su rapporti bancari	242,24	389,97	1) Da rapporti bancari	811,59	332,72
2) Su prestiti	8.800,27	9.687,23	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	6.490,14	1.804,86
6) Altri oneri	246,75	432,77			
Totale	9.289,26	10.509,97	Totale	7.301,73	2.137,58
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				-1.987,53	-8.372,39

I costi su prestiti sono rappresentati dagli interessi di competenza del 2024 per il mutuo stipulato con Banca Etica per 150.000,00 euro e Prestito Sollievo con Banca Intesa per 30.000,00 euro.

Alla voce Altri proventi è iscritta la differenza cambiaria generatasi nei due conti in Ecuador a motivo della importante differenza del cambio euro/dollaro tra il 2023 ed il 2024. Queste differenze cambiarie in positivo o negativo generatisi in questi anni non incidono comunque sui progetti in corso, essendo finanziati, spesi e rendicontati totalmente in loco in dollari.

E) SUPPORTO GENERALE

Proventi

I Proventi destinati alle attività di supporto generale, ossia al funzionamento della struttura ed a tutte le spese che non rientrano nell'esecuzione dei progetti o nell'attività di raccolta fondi, sono pari a complessivi €29.8275,85. La maggior parte corrisponde ai costi forfettari che i progetti destinano al sostegno alla struttura che permette l'esecuzione degli stessi. La riduzione dei debiti è dovuta a: revisione debiti per rateizzazione di imposte e previdenza sociale, rettifica per errata imputazione irpef, rilevato credito Inail anni precedenti.

E) Proventi di supporto generale	2024	2023
1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	29.875,85	23.124,31
<i>Proventi altri (contributi fiscali, differenza cambiaria, ecc)</i>	1.044,73	15.598,96
<i>Proventi enti pubblici - costi amministrativi, contributi alla struttura</i>	24.594,94	1.526,89
<i>Proventi enti privati - costi amministrativi, contributi alla struttura</i>	1.842,18	5.066,48
<i>Proventi riduzione dei debiti esercizi precedenti</i>	2.394,00	0,00
<i>Proventi per q/parte erogazioni liberali non utilizzate per progetti</i>		0,00
Totale	29.875,85	23.124,31

Proventi enti privati - contributi alla struttura	
Progetto 2021-IMM-00541 - contributo alla struttura costi amm	1.138,87
Progetto OPM/2024/49185 - contributo alla struttura costi amm	703,31
Totale Proventi enti privati	1.842,18
Proventi enti pubblici - contributi alla struttura	
Progetto AID 012590/07/3 - contributo alla struttura costi amm	10.500,00
Progetto FM 112/2019 - 8x1000 Burkina - contributo alla struttura costi amm	8.257,10
Progetto FM 247/2020 - contributo alla struttura costi amm	4.340,00
Progetto FIEDS NEEM - contributo alla struttura costi amm	1.497,84
Totale Proventi enti pubblici	24.594,94

Costi e oneri

Le spese per la gestione della struttura sono iscritte nel conto economico per complessivi € 29.353,66 (€30.416,36, considerando la q/parte di irap a carico della struttura). L'incidenza sul totale delle spese rappresenta il 2,39% delle spese totali.

Le spese per servizi nella voce "altro" corrispondono per il 46% al costo del nuovo sistema contabile, il 16% per il rifacimento del sito, il 21% per la struttura in Ecuador, il 17% a spese in Italia (spostamenti per riunioni e fattibilità, piccola manutenzione, ecc).

La voce Altri oneri comprende per il 78% gli interessi maturati sul debito di vecchia data di Atri finanziatori, dilazionato e terminato di saldare nel 2024. Il resto sono sanzioni e interessi sulle rottamazioni e rateizzazioni

E) Costi e oneri di supporto generale	2024	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	22,76
2) Servizi	14.564,77	10.995,22
<i>spese bancarie</i>	589,74	880,86
<i>utenze, abbonamenti, ecc</i>	641,67	580,58
<i>consulenze esterne (lavoro, revisione, ecc)</i>	5.455,20	4.244,00
<i>reti associative</i>	523,00	108,00
<i>interessi passivi verso erario</i>	0	0
<i>sanzioni e multe</i>	0	0
<i>altro</i>	7.355,16	5.181,78
3) Godimento di beni di terzi	3.960,00	3960
4) Personale	5.332,72	9923,14
<i>a) salari e stipendi</i>	1.060,54	5.132,33
<i>b) oneri sociali</i>	3.854,09	3.589,55
<i>e) altri costi</i>	418,09	1.201,26
<i>4.1) Personale all'estero costi generali</i>	0	0
5) Ammortamenti	0,00	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	5000
<i>a) accantonamento per rischi e oneri</i>	0	5.000,00
<i>b) accantonamento per progetti</i>	0	0

7) Altri oneri	5.496,17	3515,93
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0
Totale	29.353,66	33.417,05

Erogazioni liberali

Il CRIC ha ricevuto da socie e persone vicine al CRIC euro 9.436,91, di cui una parte destinata al sostegno alla sede CRIC in Ecuador.

Numero dipendenti e volontari

La struttura organizzativa si è avvalsa del lavoro di 1 dipendente a tempo indeterminato p/time come amministrativa. Volontari: il CRIC non è una ODV, ma da anni con alcune socie si stipula annualmente un accordo di lavoro volontario continuativo, con la clausola che nel momento che ci fosse necessità di una figura in un progetto coerente con il profilo in questione, quell'accordo si sospenderebbe e subentrerebbe un contratto legato all'incarico specifico.

Tutto il personale è assicurato. Nel 2024 il CRIC si è avvalso di 2 volontaria a tempo pieno per il lavoro di gestione dell'organismo, nonché 2 volontari/e occasionali.

Personale contrattato sui progetti nel corso dell'anno: 6 cococo, 15 contratti autonomi/e e 9 persone contrattate in loco. Consulenze esterne 2.

Il CRIC applica il Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative delle lavoratrici e lavoratori operanti nelle OSC (di seguito indicato come Contratto Collettivo), sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP in data 4 dicembre 2023.

Compensi organo esecutivo

Non sono mai stati previsti compensi per le partecipanti all'organo esecutivo (Consiglio Direttivo). È previsto invece un compenso per l'Organo di Controllo monocratico e Revisione legale.

Destinazione dell'avanzo

Il bilancio relativo all'esercizio 2024 chiude con un avanzo di gestione di euro 4.802,52 che si propone di riportare a nuovo e destinarlo al fondo di dotazione dell'ente, Riserve di utili o avanzi di gestione

Inseriamo una tabella relativa all'articolo 14 del Codice del terzo settore "Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all'articolo 41 cui aderiscano, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati."

Compensi attribuiti a soci/e per incarichi e contratti specifici legati alla realizzazione di progetti

Compensi annuali omnicomprensivi (quelli in euro, comprensivi di irap)

Cococo 1	part/time	euro	18.031,89
Cococo 2	part/time	euro	18.434,46
Cococo 3	full/time	usd	22.000,00

PARTE III - Andamento economico e finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il CRIC continua a consolidare gli interventi e a garantire continuità nei territori di presenza storica in Palestina, Ecuador, Burkina Faso e sud Italia, specialmente in Calabria dove il CRIC ha le sue radici.

In Calabria prosegue il programma Campagne Aperte, avviatosi nel 2019 con il progetto Open Fields finanziato dalla UE. I temi si sono andati ampliando ed approfondendo nel tempo, a partire dal contrasto allo sfruttamento lavorativo in ambito agricolo delle persone di origine straniera, interventi nelle scuole, interventi di comunità e contrasto al razzismo, questione quest'ultima che ha portato a riflessioni e proposte legate ai processi di razzializzazione, alla questione del linguaggio, fino all'analisi delle dinamiche colonizzatrici ancora profondamente vigenti.

Attorno a Campagne Aperte si sono coagulati grandi o piccoli partenariati in occasione della presentazione di progetti o di iniziative puntuali, una rete prima di tutto di relazioni ed affinità politiche ed operative: CISS, MEDU, Progetto Diritti, UNICAL, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Re.Co.sol, Arci RC, Nuvola Rossa APS, Mediterranean Hope, Diritti a Sud. Anche su altri temi (come il contrasto al razzismo, ma anche l'agroecologia e la sovranità alimentare) si è andato ampliando la rete di rapporti e la collaborazione con nuovi partners ed attori in alcuni casi nella realizzazione di progetti, in altri per ora solo nella ideazione di proposte ancora non approvate: Cantieri Meticci, Comune di Decollatura, IUAV, Il Gaviale, BHMF, Capovolte, UNIPD, UNIBO, ASNOR, ASGI, RBS, ARI, Humus Job

Intorno al tema della sovranità alimentare si continuano comunque a rafforzare i partenariati all'estero e a sviluppare collaborazioni in Italia sul tema; sarà ripresentato nel 2025 all'8x1000 a gestione statale un progetto in Ecuador che prevede finalmente la possibilità di un incontro e scambio tra nostri partners storici in Ecuador, Burkina Faso e Palestina su questo tema. In ogni caso un primo scambio Ecuador – Burkina si realizzerà già nel 2025. In questo anno poi la partecipazione a molti spazi di dibattito sul tema ci ha permesso di avviare quella sistematizzazione di esperienze e riflessioni che meritano di essere consolidate e condivise.

In Ecuador prosegue e si consolida il percorso avviato nella fase post terremoto del 2016 nel territorio di Manabì. Il progetto in corso chiuderà il cerchio della produzione agroecologica attraverso la produzione di un bioinsetticida a base di neem, sempre nel solco di un processo socioeconomico sostenibile, agricolo ed ecoturistico in ottica comunitaria. Si lavora sempre in collaborazione con un partner di lunga data come Terranueva, ma anche con il coinvolgimento di reti di produttori e produttrici nonché enti locali sensibili.

In Palestina la situazione di contesto è gravissima e continua a peggiorare col passare del tempo, anche in Cisgiordania. I progetti in corso, finanziati da AICS e dall'8x1000 a gestione statale, proseguono nonostante le difficoltà, assieme con il LRC, al Mosaic Centre, ed il nuovo partner BASR. Sarà necessaria una riflessione assembleare sulle strategie da attuare a tutti i livelli possibili, non solo progettuali.

In Burkina Faso nel corso del 2024 si è realizzato un importante programma di valorizzazione dell'agroecologia e di preservazione delle sementi locali per una maggiore autonomia delle piccole produttrici e dei piccoli produttori nel Comune di Loumbila con Yelemani - Association pour la Promotion de la Souveraineté Alimentaire, di cui la coordinatrice è Blandine Sankara. A partire dal 2025 il programma di intervento su questi temi ed area proseguirà con il supporto del progetto triennale RELINT, finanziato dal Ministero dell'Interno.

Oltre all'attività progettuale, per il perseguimento delle finalità statutarie il CRIC ha operato anche in altre direzioni. E' stata realizzata l'attualizzazione del Vademecum delle Procedure del CRIC, la cui stesura ed approvazione risale al 2011, approvata poi dall'Assemblea ordinaria.

Inoltre, è stato dato un nuovo impulso al rafforzamento della base sociale, con una più costante presenza nelle università e al contempo nella costruzione di una relazione più stretta e potenzialmente strutturata con il territorio di Messina, che è stata una delle sedi storiche del CRIC.

Costi e proventi figurativi

Anche quest'anno si è valutato di non inserire costi e proventi figurativi. Nel CRIC da tempo alcune persone lavorano a titolo gratuito a tempo pieno o part/time e molte in maniera occasionale, ma il loro ruolo non si configura come volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117. Difatti, mentre questo tipo di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito, nel nostro caso le persone socie o vicine al CRIC ne condividono il percorso, l'impegno ed il lavoro, per lunghi periodi in maniera gratuita e, in alcuni casi, qualora un progetto necessitasse le loro

competenze, con contratti specifici e retribuzione. Ci riserviamo di verificare il prossimo anno la possibilità di inserire questa nostra modalità, che riteniamo fondamentale far emergere poiché parte della gestione del CRIC si fonda su condivisione di obiettivi in maniera volontaria, quando sarà più chiaro in che maniera sarà possibile farlo.

Differenze retributive

Nel 2024 la differenza tra la retribuzione più bassa, 1 dipendente a tempo indeterminato p/time e quella più alta per coordinatrice di progetto in Palestina full time è stata al massimo di 1/1,71.

Raccolta fondi

Nel 2024 non sono state realizzate attività di raccolta fondi, anche se è ripresa in parte la raccolta attraverso le agende permanenti già stampate, nel periodo natalizio. La motivazione principale è stata la necessità di concentrare gli sforzi sulla gestione dei 7 progetti in corso e sulla progettazione. Sono in cantiere comunque iniziative per il 2025..

Stato di avanzamento della Strategia di rientro di giugno 2022

L'attuazione della Strategia è proseguita nel 2024, per buona parte in base a quanto previsto e pianificato.

In base agli accordi con AICS, ratificati nella loro comunicazione dell'8 agosto 2022, il lavoro di messa in sicurezza dei debiti pregressi attraverso accordi di rateizzazione o dilazione doveva raggiungere l'85% dei debiti. L'ammontare dei debiti è diminuito ulteriormente di un altro 12% nel 2024; in realtà questa diminuzione raggiungerebbe il 17% considerando che i debiti correnti (ossia, non preesistenti e non dilazionati) sono stati saldati nei primi mesi del 2025. In ogni caso nel 2024 è stata data priorità al pagamento dei debiti non dilazionati, le rateizzazioni in corso sono state rispettate (banche, rottamazione) e le dilazioni accordate con soci e socie si inizieranno a saldare a partire dal 2025.

Il componente di incremento dell'attività progettuale è stato intensamente perseguito anche nel 2024, con la presentazione di 13 proposte in Italia e all'estero, anche se, soprattutto in Italia, non hanno dato i risultati sperati. In ogni caso si tratta per la quasi totalità di proposte valide che varranno certamente riproposte anche ad altri finanziatori.

Per quel che riguarda invece le attività di raccolta fondi e diversificazione delle entrate per una maggiore stabilità ed autonomia, il 2024 è stato un anno esclusivamente di pianificazione. E' stato dato un maggiore impulso alla campagna del 5x1000, e l'attività dei Viaggi solidali, già attuata in anni passati dal CRIC, ha purtroppo dovuto subire ancora una battuta di arresto; non solo la guerra in Palestina, ma anche le mutate condizioni di sicurezza dell'Ecuador, ci hanno costrette a sospendere l'avvio di questa attività, che si spera comunque, anche se in una versione certamente rivista, poter riprendere nel corso del prossimo anno.

per il Consiglio Direttivo del CRIC